



Periferie L'85 per cento dei residenti favorevole alla proposta di ricostruzione **Alemanno**, «patto» per Torbella

«Voglio firmare con voi un patto mettendo nero su bianco i miei impegni». Così il sindaco **Alemanno**, ha iniziato il suo intervento durante l'incontro con i cittadini di Tor Bella Monaca. In seno al progetto di abbattimento e ricostruzione delle Torri fatiscenti della zona Alemanno ha voluto sottoscrivere otto punti: «A ogni famiglia sarà prima consegnata la nuova casa e poi abbattuta quella vecchia».

Ogni famiglia coinvolta nel progetto avrà una nuova casa di dimensioni non inferiori a quella di provenienza ma co-

munque adeguata al nucleo familiare; sarà distante il meno possibile da quella precedente e l'affitto da corrispondere non subirà aumenti.

I costi del trasloco e dei nuovi allacci delle utenze non sarà a carico dei cittadini ma di Roma capitale. Particolare attenzione verrà data all'abbattimento di barriere architettoniche alla quali penserà una commissione ad hoc che sarà istituita con delibera comunale. Infine, alle famiglie che occupano abusivamente alcuni appartamenti ma che vi risiedono in maniera stabile sarà garantito il diritto

alla casa secondo procedure da concordare con le associazioni e i movimenti.

«L'85% dei residenti ha detto 'sì al masterplan su Tor Bella Monaca, e quindi il sondaggio dice che la gente vuole questa trasformazione» ha aggiunto **Alemanno**. Secondo il sondaggio porta a porta effettuato da «Risorse per Roma» tra il 6 e il 15 dicembre, su un campione di 1.444 residenti, il 95% ha affermato di conoscere il masterplan, e l'85% si è detto favorevole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

